

CARISSIMO MAESTRO

Il Camilleri che non avete ancora letto

Mentre arriva in libreria una raccolta di racconti, in parte inediti, dello scrittore il nuovo numero di Robinson ve ne regala uno. E con Repubblica ecco venti dei suoi romanzi ambientati a Vigàta tra Otto e Novecento

di **Lucio Luca**

Nel Fondo inaugurato qualche mese fa in un bell'appartamento a due piani del quartiere Prati di Roma, arredato dalle figlie con i saggi consigli del padre, c'è ancora un tesoro che aspetta soltanto di essere scoperto. Sono decine - ma probabilmente anche centinaia - di racconti, romanzi, documenti, lettere, versi che Andrea Camilleri ha scritto nel corso della sua lunga vita ma non ha voluto - o forse non ne ha avuto il tempo - rendere pubblici. C'è la Vigàta degli anni del fascismo, i sogni di un ragazzino siciliano che vuole emergere grazie alla letteratura, al teatro, alla radio e la televisione. C'è insomma tutto quello che "Nenè", com'era chiamato Camilleri in famiglia e dagli amici, ha realizzato durante una vita che già, di per sé, è un romanzo da Pulitzer.

E dagli archivi inesplorati del Fondo, ecco che la sua storica casa editrice, la Sellerio dell'amica Elvira che lo scoprì ormai in tarda età, tira fuori adesso un nuovo libro di racconti intitolato *La guerra privata di Samuele e altre storie di Vigàta*, in uscita tra qualche giorno, che contiene una serie di racconti, un paio dei quali assolutamente inediti: in tutto sono sei, così perfetti e compiuti da costituire quasi un romanzo.

Robinson, che troverete con Repubblica do-

mani e poi per tutta la prossima settimana in edicola, regala ai suoi lettori uno di questi racconti, quello che dà il titolo al volume, *La guerra privata di Samuele, detto Leli*, nel quale Camilleri tira fuori i ricordi del suo Primo ginnasio, anno del Signore 1937, una classe di 32 studenti costretta a salutare con il braccio teso i professori che si alternano in classe, come da ordini del Duce. Tra insegnanti indottrinati dai gerarchi e un prete che, durante l'ora di religione, non trova di meglio che insultare Leli, amico del cuore di "Nenè", per la sua imperdonabile colpa di essere ebreo.

Un campionario di orrori e mortificazioni che Samuele e Andrea riusciranno a volgere a proprio vantaggio. Con quella dose di ironia che è un tratto tipico della sterminata opera del maestro di Porto Empedocle. E una conclusione, che naturalmente non riveliamo, che sicuramente vi farà emozionare.

Le altre storie del libro, a partire da *La Prova*, sono state pubblicate in tempi diversi: *L'uomo è forte* in *Articolo 1. Racconti sul lavoro*, Sellerio, 2009; *I quattro Natali di Tridicino* in *Storie di Natale*, Sellerio, 2016; *La tripla vita di Michele Sparacino* in allegato al *Corriere della Sera*, 2008 e Rizzoli, 2009; *La targa*, sempre in allegato al *Corriere della Sera*, 2011 e Rizzoli, 2015.

È proprio vero, dunque, che Camilleri non finisce mai. E chissà quanti altri racconti avre-

mo la fortuna di leggere nei prossimi anni, quando verranno fuori dall'archivio di Prati, custoditi in carpete e faldoni dentro ai quali lo scrittore riponeva, con un ordine quasi maniacale, tutto ciò che annotava.

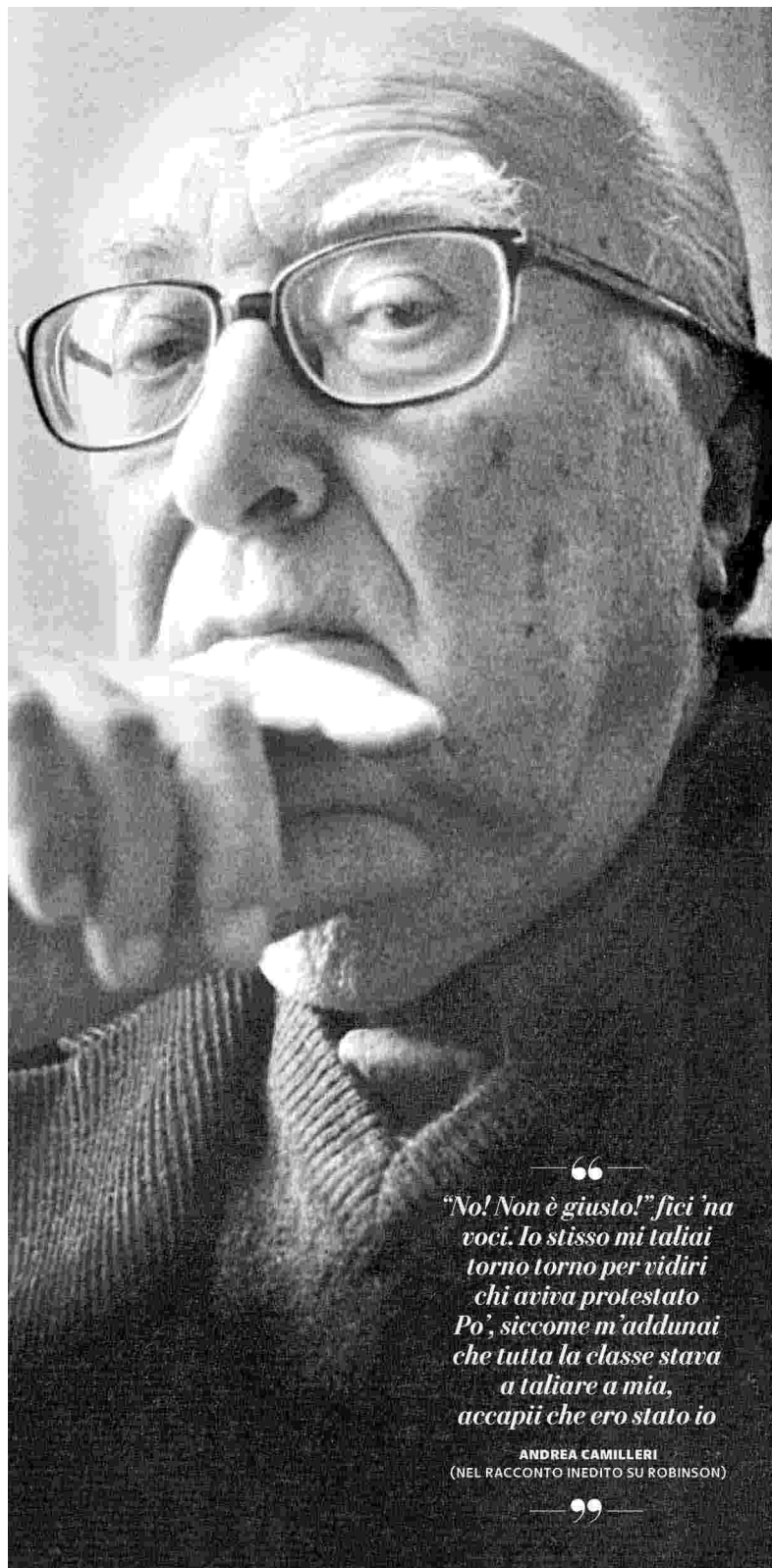
Non è un caso, dunque, che *Repubblica*, a tre anni e mezzo dalla scomparsa del maestro, abbia deciso di ripubblicare una serie di romanzi storici e civili di Camilleri, una nuova collana di venti libri che celebrano il talento e l'inventiva dell'autore siciliano. Sono quelli che raccontano l'isola tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento da un osservatorio privilegiato come il borgo di Vigàta, eletto a scenario ideale di storie cariche di ironia, intelligenza e grande cultura.

A partire da *Il birraio di Preston*, forse il primo grande successo planetario di Andrea Camilleri che, come spesso accade, prende spunto da un episodio reale - la celebre *Inchiesta sulle condizioni della Sicilia del 1875-76* - per appassionare il lettore in un susseguirsi di intrighi, delitti e tumulti seguiti alla incomprensibile determinazione del prefetto di Caltanissetta, il toscano Bortuzzi, di inaugurare il teatro di Caltanissetta con una sconosciuta opera lirica. *Il birraio di Preston*, appunto, testo che scatenerà le proteste della popolazione locale con una serie di polemiche politiche e miserie umane nel contesto di una trama avvincente destinata a prendere una piega tra il comico e il grottesco.

Il primo volume della collana lo trovate già questa mattina in edicola con *Repubblica* a 8,90 euro oltre al prezzo del quotidiano. Ma la serie continua ogni venerdì. E così l'11 novembre tocca a *Il corso delle cose*, scritto nel 1978, il primo romanzo di Camilleri con un investigatore protagonista, il maresciallo Corbo, praticamente il "papà" del fortunatissimo Montalbano. Si va avanti poi con *La scomparsa di Patò*, diventato poi un film con la regia di Rocco Mortelliti, *Maruzza Musumeci*, una favola nella quale appaiono i nomi di antichi eroi come Ulisse e il mito delle sirene. E ancora, *La mossa del cavallo*, un giallo in forma di "farsa tragica", *Il casellante*, ancora permeato dalla cultura greca, il difficilissimo *Il re di Girgenti*, se non altro perché l'unico testo di Camilleri scritto interamente in siciliano, fino all'antivigliata di Natale quando sarà la volta di quello che, per molti, è il romanzo più geniale del maestro: *La concessione del telefono*, con un incipit fulminante, uno scambio di lettere tra il protagonista della storia e alcune istituzioni locali, un crescendo di toni e battute al veleno ormai entrato di diritto nella storia della letteratura italiana contemporanea.

Fanno parte della collana di *Repubblica* anche *Un filo di fumo*, forse il più "siciliano" dei romanzi di Camilleri, poi *Privo di titolo*, *Il nipote del Negus*, *La stagione della caccia*, *La banda Sacco*, *Le pecore e il pastore*, *La presa di Macalè*, *La setta degli angeli*, *Inseguendo un'ombra*, *Il sonaglio*, *La rivoluzione della Luna* e *La strage dimenticata*, ultimo appuntamento con i lettori fissato per il 17 marzo del prossimo an-

no. Romanzi nei quali l'autore, come detto, partendo da avvenimenti reali di cui trova traccia in documenti e archivi siciliani, costruisce vicende di pura fantasia ricchissime di suggestione. Un espediente che serve a Camilleri non soltanto a raccontare le condizioni sociali ed economiche del tempo, ma anche a far emergere la realtà, la cultura e le tradizioni di una Sicilia che non c'è più.

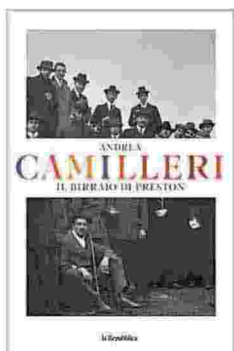


“No! Non è giusto!” fici 'na voci. Io stisso mi tallai torno torno per vidiri chi aviva protestato Po', siccome m'addunai che tutta la classe stava a talliare a mia, accappii che ero stato io

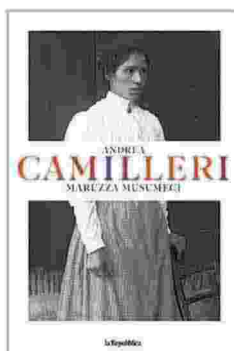
ANDREA CAMILLERI
(NEL RACCONTO INEDITO SU ROBINSON)

La collana con il nostro giornale Tutti i capolavori di Camilleri da non perdere

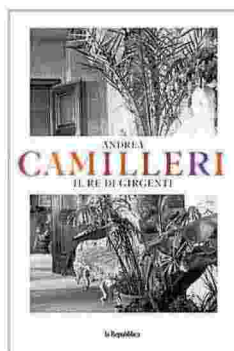
È in edicola tutti i venerdì a partire da oggi la nuova collana di *Repubblica* "I romanzi di Andrea Camilleri". Una raccolta di 20 libri che celebrano il talento e l'inventiva del maestro di Porto Empedocle e raccontano la Sicilia tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento, sempre dall'osservatorio privilegiato del borgo di Vigàta, scenario ideale di storie cariche di ironia, intelligenza e cultura. Si parte oggi con *Il birraio di Preston*, uno dei libri più importanti e rappresentativi, a 8,90 euro in più rispetto al prezzo del quotidiano. Poi, ogni venerdì fino al 17 marzo, un nuovo titolo tra i capolavori più amati di Camilleri: da *Il corso delle cose*, scritto nel 1978, a *Maruzza Musumeci*, *La mossa del cavallo*, *Il casellante*, *Il re di Girgenti*.



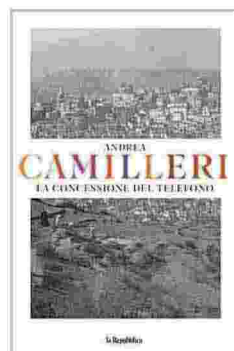
Il birraio di Preston
 Oggi in edicola



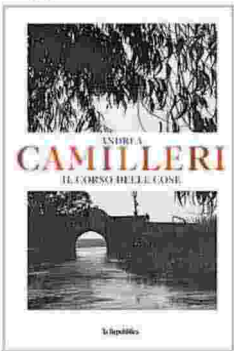
Maruzza Musumeci
 25 novembre 2022



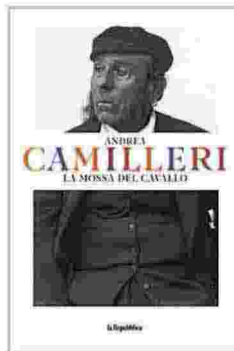
Il re di Girgenti
 16 dicembre 2022



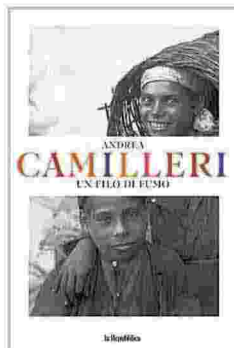
La concessione del telefono
 23 dicembre 2022



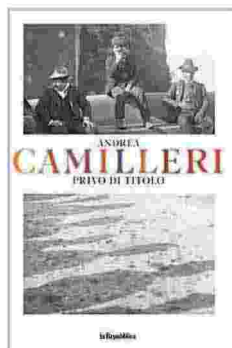
Il corso delle cose
 11 novembre



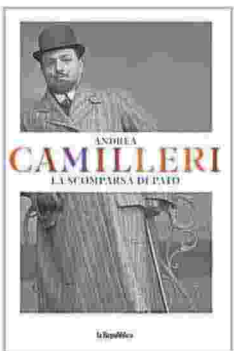
La mossa del cavallo
 2 dicembre 2022



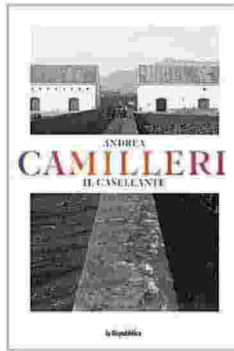
Un filo di fumo
 30 dicembre 2022



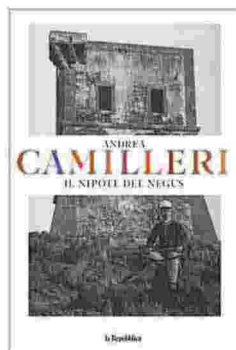
Privo di titolo
 6 gennaio 2023



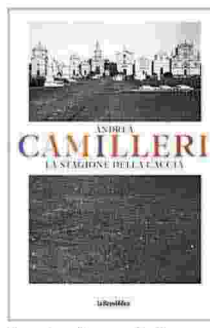
La scomparsa di Patò
 18 novembre



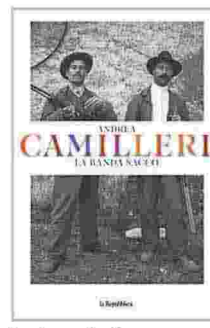
Il casellante
 9 dicembre 2022



Il nipote del Negus
 13 gennaio 2023

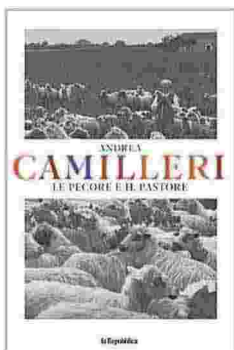


La stagione della caccia
 20 gennaio 2023

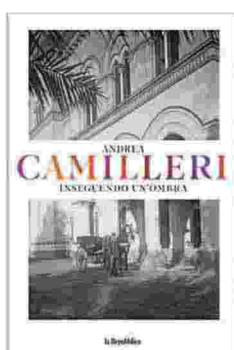


La banda Sacco
 27 gennaio 2023

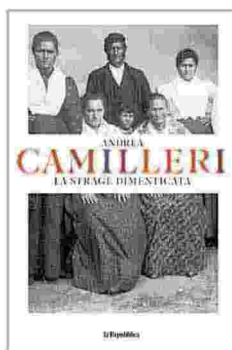
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



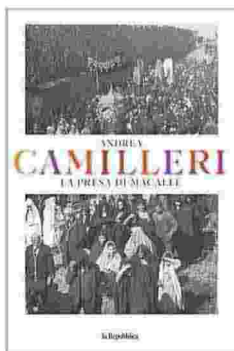
Le pecore e il pastore
3 febbraio 2023



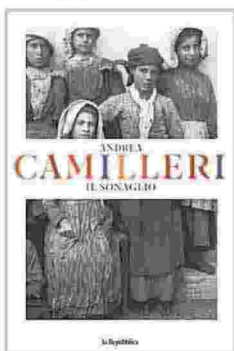
Inseguendo un'ombra
24 febbraio 2023



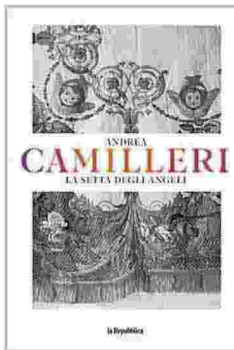
La strage dimenticata
17 marzo 2023



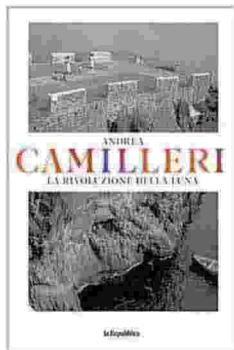
La presa di Macallè
10 febbraio 2023



Il sonaglio
3 marzo 2023



La setta degli angeli
17 febbraio 2023



La rivoluzione della Luna 10 marzo 2023



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.